

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 086 DEL 03 NOVEMBRE 2015

---

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – VARIANTE STRUTTURALE N. 2  
AL P.R.G.C. AI SENSI DELLA L.R. N. 1 DEL 26.01.2007 – PROGETTO  
PRELIMINARE – PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE  
OSSERVAZIONI

---

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di novembre alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 24 consiglieri e assenti n. 08.

AZAOUI Fatima		MANFRINATO Anna	
BARRASSO Pietro		MARTON Gianluca	
BRESCIANI Riccardo		MENEGON Francesca	
BUSCAGLIA Antonella		MERLO Fabrizio	
COGOTTI Greta	Assente	MOSCAROLA Giacomo	
D'ANGELO Claudia		PARAGGIO Amedeo	
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea	Assente	POSSEMATO Benito	
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FOGLIO BONDA Andrea		RAMELLA GAL Antonio	
FURIA Paolo	Assente	RASOLO Giuseppe	
GAGGINO Massimiliano	Assente	RINALDI Giovanni	Assente
GALUPPI Paolo		RIZZO Paolo	Assente
GENTILE Donato	Assente	ROBAZZA Paolo	
IACOBELLI Cinzia		ROSSO Simone	
LEONE Sergio		SACCA' Antonio	
MAIO Federico	Assente	ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, ZAGO, BARRESI, LA MALFA.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## N. 086 DEL 03.11.2015

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. AI SENSI DELLA L.R. N. 1 DEL 26.01.2007 – PROGETTO PRELIMINARE – PRESA D’ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI

---

Il sig. Presidente apre la discussione sull’argomento in oggetto.

Intervengono l’Assessore sig. Presa, e il Consigliere sig. Galuppi.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell’art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)**

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2007, n. 15-6105 è stata approvata la variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente (P.R.G.C.);
- l’Amministrazione comunale intende predisporre una variante al P.R.G.C. vigente di aggiornamento dello Studio geologico a supporto del P.R.G.C. medesimo, relativamente all’elaborato denominato “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica”, nella parte relativa agli “orli di scarpata” che delimitano i pianalti (zone Vandorno, Barazzetto, Cossila San Giovanni e San Grato, Piazza, Pavignano, Vaglio) e nelle norme riferite ai confini tra le differenti classi di fattibilità geologica, e procedere altresì al censimento delle opere idrauliche lungo il reticolo idrografico ai fini dell’aggiornamento del Sistema Informativo Catasto Opere di Difesa (SICOD) dei corsi d’acqua demaniali interessanti il territorio comunale;

Dato atto che si è ritenuto opportuno attuare una variante strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 26.01.2007, non avente le caratteristiche di nuovo piano o di variante generale, non riguardando l’intero territorio comunale, non modificando l’intero impianto strutturale del piano, urbanistico o normativo, non costituendo esclusivo adeguamento al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI) e non essendo direttamente conseguente all’attuazione del PAI medesimo;

Visti:

- il Documento Programmatico relativo alla variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente, predisposto a tale scopo dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 9.05.2012;
- la Relazione tecnica di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in esito alla quale si esclude la presente variante strutturale dal processo di valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la nota della Regione Piemonte, Settore Valutazione di Piani e Programmi, prot. 767/DB0805 del 31.07.2012, con la quale si comunica che la presente variante strutturale non rientra tra i casi sottoposti alla preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS;

Dato atto che:

- in data 4.07.2012 e 3.08.2012 si è svolta la Conferenza di Pianificazione ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 ter della L.R. 56/1977, come inserito dall'art. 2 della L.R. 1/2007, per l'esame del Documento Programmatico;
- in occasione della seconda seduta della conferenza sono stati presentati rilievi e proposte da parte della Regione Piemonte, Settore Copianificazione Urbanistica, con nota prot. 26304/DB0800 del 31.07.2012, da parte della Regione Piemonte, Settore Valutazione di Piani e Programmi, con nota prot. 767/DB0805 del 31.07.2012, e da parte della Provincia di Biella, Settore Governo del Territorio, Trasporti e Protezione Civile, Servizio Governo del Territorio e Sicurezza Stradale, con nota prot. 34193 del 2.08.2012;

Visti:

- il parere favorevole della Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, Settore Prevenzione Territoriale del rischio geologico prot. n. 74668/DB1421AT del 8.10.2012;
- la determinazione del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale n. A1/284 del 23.10.2012, con la quale si è esclusa la presente variante, ai sensi della D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931, dal processo di valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto la stessa non rientra tra i casi sottoposti alla preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS;
- la Legge Regionale n. 3 del 25.3.2013, entrata in vigore il 12.4.2013, che modifica la disciplina delle varianti strutturali e delle relative Conferenze di pianificazione, abrogando il titolo IV della L.R. 56/77 relativo alle "Nuove procedure per la pianificazione comunale", introdotto dalla L.R. 1/2007;

Dato atto che si è ritenuto opportuno, come previsto dall'art. 89, comma 3, della succitata Legge Regionale n. 3/2013 e dal Comunicato della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 30.5.2013, per le varianti le cui procedure di formazione e approvazione siano state avviate, concludere il procedimento di approvazione della presente variante ai sensi del Titolo IV bis della L.R. 56/77 nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. 3/2013;

Vista la Deliberazione C.C. n. 48 del 16.07.2013 con la quale è stato adottato, in ragione dell'art. 89, comma 3 della L.R. 3/2013, ai sensi dell'art. 31 ter, comma 7, della L.R. 56/77, come introdotto dall'art. 2 della L.R. 1/2007, il Progetto Preliminare relativo alla variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, predisposto dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella in data maggio 2013, a firma dell' Arch. Alberto Cecca e del Dott. Geol. Gabriele Francini;

Dato atto che:

- a seguito della adozione del Progetto Preliminare relativo alla variante Strutturale al P.R.G.C., si è proceduto con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Biella dal 05.09.2013 al 04.10.2013 e al deposito per le osservazioni dal 05.10.2013 al 04.11.2013;
- si è altresì data notizia di tale pubblicazione attraverso l'affissione di manifesti in tutto il territorio comunale;

Visto il certificato di pubblicazione e deposito emesso dal Segretario Generale in data 05.11.2013, che attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Biella dal 05.09.2013 al 04.10.2013 dell'avviso del Sindaco relativo al deposito presso l'Ufficio Segreteria degli elaborati relativi al Progetto preliminare della Variante in oggetto e l'invito agli interessati a presentare nei successivi 30 giorni eventuali osservazioni e proposte nel

pubblico interesse e che durante tale periodo di deposito, e cioè entro il 04.11.2013, non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che, non essendo pervenute osservazioni, il Progetto preliminare relativo alla variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, predisposto dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella in data maggio 2013, a firma dell'Arch. Alberto Cecca e del Dott. Geol. Gabriele Francini, e adottato con Deliberazione C.C. n. 48 del 16 luglio 2013, non ha subito alcuna modifica;

Dato atto altresì che a seguito dell'adozione del Progetto Preliminare relativo alla presente variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale con Deliberazione C.C. n. 48 del 16.07.2013 lo stesso è stato trasmesso in data 27.5.2014 prot. 26279 alla Regione Piemonte - Settore Prevenzione Rischio Geologico - Area Alessandria – Asti – Vercelli - Biella per l'espressione del parere definitivo, conseguente a quello espresso dal medesimo Settore sul Documento programmatico in data 8.10.2012 con nota prot. n. 74668/DB1421AT, il quale rilevava l'opportunità di alcune integrazioni, e che con nota prot. n. 38372/2014 il Settore Prevenzione Rischio Geologico constata che “non si fa rilevare nulla di significativo, pertanto si conferma il parere positivo espresso nella nostra nota prot. 08.10.2012 prot. 74668/DB1421AT”;

Visto:

- che a seguito delle intense e prolungate precipitazioni della prima decade del mese di novembre dell'anno 2014, si sono verificati dissesti in diverse aree del territorio comunale, riscontrati e censiti dagli uffici competenti di questa Amministrazione;
- che l'Ufficio tecnico comunale, con l'ausilio del geologo incaricato Dott. Geol. Gabriele Francini, ha verificato che tali dissesti ricadono, per quanto concerne le classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica di cui all'elaborato denominato “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica”, in aree ricomprese nella classe III – “Fattibilità con limitazioni molto gravi o nulla” e che non determinano interferenze con quanto previsto nella presente variante;

Ritenuto che si può pertanto procedere al proseguimento dell'iter amministrativo della Variante in oggetto;

Visti:

- la Legge Regionale n.1/2007 che ha introdotto il Titolo IV bis nella L.R. 56/77;
- la Legge Regionale n.56/1977 e s.m. e i.;
- l'art. 89, comma 3, della L.R. n. 3 del 25.3.2013;
- la D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931;

Dato atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

Dato atto che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del D.Leg.vo 267/2000;

Con voti favorevoli n. 24 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella, Gruppo Misto, Buongiorno Biella, Lega Nord, Forza Italia, Dino Gentile Sindaco), contrari n. /, astenuti n. 01 (Movimento 5 Stelle), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Buscaglia, Faraci, Possemato

## **DELIBERA**

1. di dare atto che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni al Progetto Preliminare relativo alla Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, predisposto dal Settore Programmazione Territoriale del Comune di Biella in data maggio 2013, a firma dell' Arch. Alberto Cecca e del Dott. Geol. Gabriele Francini, adottato con Deliberazione C.C. n. 48 del 16 luglio 2013, e che pertanto tale Progetto Preliminare non ha subito alcuna modifica;
  2. di demandare al Sindaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 31 ter, comma 11, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56, così come modificata dalla Legge Regionale n. 1/2007, la convocazione della Conferenza di Pianificazione per l'esame del Progetto preliminare;
  3. di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Territoriale di provvedere ai successivi adempimenti di legge.
- 
-